E' assegnista di ricerca presso il Dipartimento di Beni Culturali dell'Università di Bologna, campus di Ravenna, dove svolge una ricerca sul concetto della leadership politica in Grecia classica.

Si è laureato in Lettere all'Università degli Studi di Padova nel 1994; in seguito ha compiuto studi di perfezionamento, prima presso l'Istituto di Filologia Classica dell'Università di Monaco di Baviera, poi all'Istituto Italiano di Studi Storici di Napoli; nel 2009 ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca in Filologia e Letteratura Greca e Latina all'Università di Pisa e nel 2013 l'Abilitazione Scientifica Nazionale come professore universitario in Lingua e letteratura greca (ottenuta una seconda volta nel 2023).

E' docente di ruolo di latino e greco nei licei classici dal 2000; inoltre ha insegnato greco antico all'Università di Verona dal 2015 al 2024. E' stato *visiting scholar* presso varie istituzioni internazionali, in particolare negli ultimi due anni presso il Corpus Christi College (Oxford) e la School of History, Classics and Archeology dell'Università di Edimburgo.

E' socio ordinario dell'Accademia Olimpica di Vicenza; è membro del gruppo di ricerca di «Hannah Arendt Center for Political Studies» (Dipartimento di Scienze Umane, Università di Verona), e del comitato scientifico dell'ISTREVI (Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea della Provincia di Vicenza).

Tra le sue pubblicazioni, numerosi libri: uno sui discorsi forensi dell'oratore Lisia, interpretati come strumento per ricostruire la memoria collettiva della democrazia ateniese tra V e IV secolo a.C.; il primo commento scientifico in italiano di un'orazione dello stesso Lisia; un volume sulla ricezione dello storico Tucidide nella storiografia tedesca dell'Ottocento e in quella italiana della prima metà del Novecento, che mette a fuoco il rapporto tra storicismo e storici dell'antichità, in una prospettiva di storia della cultura che oltrepassa il ristretto ambito della storia degli studi classici; un volume che analizza il dibattito bi-millenario sulla democrazia ateniese nella storia del pensiero politico dall'antichità fino ai nostri giorni. E' anche autore, assieme ad altri studiosi, di una storia in tre volumi della letteratura greca, con una vasta antologia di testi dall'età arcaica al tardo antico, e di un'edizione dello stesso testo in volume unico, destinato ai corsi universitari; tra i volumi curati, figurano un libro collettaneo in lingua inglese sulla ricezione della democrazia ateniese dal tardo Medioevo all'età contemporanea; e un libro sul tema della democrazia antica e moderna, a cui hanno contribuito vari studiosi, italiani e stranieri, di varia specializzazione accademica (storia antica, storia del pensiero politico, storia moderna, teoria politica, sociologia politica, psicologia sociale). I saggi apparsi in riviste scientifiche spaziano dalla didattica delle lingue classiche all'interpretazione di passi e testi di autori antichi (Lisia, Tucidide, ecc.), a studi su singoli aspetti, vicende e concetti della democrazia dell'Atene classica (la presenza di gruppi politici, il ruolo della legge, la funzione dell'amnistia politica dopo la guerra civile, ecc.), alla storia della storiografia moderna sul mondo antico, alla ricezione della democrazia ateniese nel dibattito teorico e politologico del XXI secolo.